ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1705 del 22/03/2024
Oggetto	Pratica nr. 29541 del 2022 - Attivita' nr. 13 : AUTORIZZAZIONE - NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CAB. DI TRASFORMAZIONE E CONSEGNA MT N. DE40-2-714195 DENOMINATA "DEA CAPITAL", PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DEL CLIENTE DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, IN STRADA CISPADANA LOC. ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO (RE) - CODICE RINTRACCIABILITÀ: 315103154 (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_2482064 3578/4206)- AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1784 del 22/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventidue MARZO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 29541/2022

LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CAB. DI TRASFORMAZIONE E CONSEGNA MT N. DE40-2-714195 DENOMINATA "DEA CAPITAL", PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DEL CLIENTE DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, IN STRADA CISPADANA LOC. ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO (RE) - CODICE RINTRACCIABILITÀ: 315103154 (RIF. E-DISTRIBUZIONE: *AUT_2482064 3578/4206*)- AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del DL 19 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto del 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e in particolare le "*Disposizioni transitorie e finali"* al punto 7.4.

Vista la domanda di Autorizzazione presentata ai sensi della Legge Regionale 10/93 in data 12/08/2022 da e-distribuzione Spa (di seguito richiedente), con sede legale in Via Darwin, 4, 40131 Bologna, acquisita agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai Prot. n. PG/2022/0134267 del 12/08/2022 finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto: Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata “DEA CAPITAL”, per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE). Codice Rintracciabilità: 315103154 (Rif. e-distribuzione: AUT_2482064 3578/4206)

RILEVATO CHE:

- alla predetta domanda il richiedente ha allegato la seguente documentazione:
    - relazione tecnica;
    - elaborati grafici;
    - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù dell’elettrodotto;
- la Ditta ha provveduto al versamento delle spese istruttorie, secondo le modalità e i termini riportati nell'avviso di pagamento PagoPa, previste dal vigente Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna (approvato con D.G.R. n. 926 del 05.06.2019);
- l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 1.270 di linee MT e prevede la posa di cavi elicordati sotterranei 3x1x185mm² in alluminio ad una profondità superiore a m 1,30 dal piano stradale e dal piano di campagna in parte con scavi a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) negli attraversamenti di corsi d'acqua e ferrovie e la realizzazione della nuova cabina di trasformazione e consegna MT n° DE40-2-714195 "DEA CAPITAL";
- il progetto è necessario per il collegamento della nuova cabina di trasformazione e consegna MT n° DE40-2-714195 "DEA CAPITAL" sopra richiamata alle cabine MT/BT esistenti n°DE40-2-319847 "AXIS OIL" e n°DE40-2-726321 "LOTT. NUOVA RAME" site nel Comune di Reggiolo (RE);
- tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione S.p.a;
- l'impianto è ricompreso nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n° 56 del 02/03/2022;

- il progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D.11/12/1933 n.1775 non interferisce con attività di captazione di acque minerali e termali;

- è stata fornita dal richiedente contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi secondo quanto previsto dal Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna;

- il richiedente ha inoltrato al Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna e ad ARPAE per conoscenza, l'attestazione di Conformità redatta ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 207/2021 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche (ex art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n.259/2003), unitamente alla Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica per l'elettrodotto in oggetto;

- il richiedente ha formalmente richiesto che l'autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;

- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il richiedente l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto;

- l'elettrodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Reggiolo pertanto ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica, oltre determinare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonché il deposito degli elaborati progettuali, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 316 del 26/10/2022 e in pari data sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" di Reggio Emilia;

- ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/93 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla

realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da e-distribuzione Spa in sede di presentazione della domanda;

- ai sensi dell'art. 3 della LR 10/1993, la documentazione è stata depositata per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO CHE:

- con nota PG/2022/161996 del 04/10/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento al richiedente;
- con nota PG/2022/162006 del 04/10/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti e contestualmente è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio comunale)	Comune di Reggiolo
Parere di conformità	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Parere	AUSL Servizio Igiene Pubblica
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica Parere interferenza SP 43	Provincia di Reggio Emilia
Parere tutela archeologica	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere di competenza	R.F.I. S.p.A. DTP BOLOGNA S.O. Ingegneria - U.O. Civile Reparto Patrimonio Espropri e Attraversamenti

Parere di competenza	Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANFISA)
Parere di competenza	Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a e-distribuzione la richiesta di integrazioni al progetto, con nota prot. PG/2023/14979 del 27/01/2023;
- e-distribuzione, con nota acquisita al protocollo PG/2023/217620 del 21/12/2023, ha fatto pervenire le integrazioni richieste;
- con nota PG/2024/1589 05/01/2024 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi le integrazioni inviate da e-distribuzione e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto, e la relativa variante urbanistica, è rappresentato complessivamente dai seguenti elaborati:
  - Progetto Definitivo (3578-4206_reggiolo_pd);
  - Vincolo Preordinato Esproprio (3578-4206_reggiolo_vpe);
  - Variante Urbanistica Reggiolo (3578-4206_reggiolo_l.r. 10-93_vu_rev.01-gs-f);
  - Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (3578-4206_reggiolo_l.r. 10-93_amb_rev.01-gs-f);

ACQUISITI AGLI ATTI:

1. il parere favorevole di conformità in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/03, di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest

– Servizio Sistemi Ambientali Ovest – sede di Reggio Emilia, prot. PG/2023/135301 del 03/08/2023;

2. il nulla osta con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO), acquisito al prot. PG/2023/29944 del 20/03/2023;
3. il nulla osta con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po n. 2980, acquisito al prot. PG/2022/206039 del 15/12/2022;
4. l'autorizzazione con prescrizioni della Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, mobilita' sostenibile, patrimonio ed edilizia - PG/2022/162414 del 04/10/2022;
5. il parere favorevole di massima di R.F.I. S.p.A. DTP BOLOGNA S.O. - Ingegneria - U.O. Civile Reparto Patrimonio Espropri e Attraversamenti - PG/2022/156823 del 26/09/2022;
6. il nulla osta dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - PG/2022/148824 del 12/09/2022;
7. il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - PG/2023/82382 del 10/05/2023;
8. la Deliberazione del Comune di Reggiolo n. 5 del 03/02/2024: "APPROVAZIONE PROGETTO E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE E CONSEGNA MT DENOMINATA "DEA CAPITAL" IN STRADA CISPADANA, LOC. ZONA INDUSTRIALE "RAME" DI REGGIOLO (RE)" nella quale, tra l'altro si esprime l'assenso alla realizzazione dell'elettrodotto in oggetto e si da atto che la conclusione positiva del procedimento comporterà integrazione dello strumento urbanistico comunale vigente, apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera - PG/2024/25380 del 08/02/2024;
9. il Decreto del Presidente della Provincia n. 21 del 29/02/2024: "ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI REGGIOLO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CAB. DI TRASFORMAZIONE "DEA CAPITAL", LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO (RE)", nel quale, tra il resto, si specifica di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggiolo in esame e di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 Parere

Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della suddetta variante a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui alla LR 10/1993, acquisito al prot. PG/2024/40108 del 29/02/2024.

Si intendono fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna delle integrazioni da parte di e-distribuzione, che non sono stati successivamente modificati.

DATO INOLTRE ATTO CHE:

per effetto dell'art. 14 bis, della L. 241/90, si acquisisce l'assenso di AUSL Servizio Igiene Pubblica e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANFISA) che non si sono espresse nei termini dei lavori della Conferenza dei Servizi, indicati nella comunicazione prot. PG/2024/1589 05/01/2024, né successivamente;

ACCERTATO CHE e-distribuzione Spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della Legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

CONSIDERATO CHE

- l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

RESO NOTO CHE:

il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

a) di approvare, ai sensi della LR 10/1993, il progetto: Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE). Codice Rintracciabilità: 315103154 (Rif. e-distribuzione: AUT_2482064 3578/4206) e autorizzare e-distribuzione SpA, in nome del legale rappresentante PT, alla sua realizzazione ed esercizio;

b) di dichiarare - visti la Deliberazione del Comune di Reggiolo n.5 del 03/02/2024 ed il Decreto del Presidente della Provincia n.21 del 29/02/2024 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggiolo anche ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;

c) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti ed in particolare quanto segue:

1. dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
2. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
3. come indicato dalla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, è necessario che *ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.*
   Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.
   Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.
   Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
4. come indicato dal **Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po** sarà necessario regolarizzare dal punto di vista amministrativo l'attraversamento con il canale Fasolo, mediante concessione ai sensi del RD 368/1904, senza il cui rilascio le opere non possono essere realizzate.

   Come indicato dalla **Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, mobilita' sostenibile, patrimonio ed edilizia**:

5. *la concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate;*

6. *il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto 1gs n.507/93;*

7. *qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione;*

8. *il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse;*

9. *se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare;*

10. *l'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento;*

11. *le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive;*

12. *durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito;*

13. *durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro;*

14. *il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese;*

15. *in caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro;*

16. *le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo;*

17. *è riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta;*

18. *in caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non da diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata;*

19. *l''inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi;*

20. *la manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà;*

21. *qualora, a causa dei lavori autorizzati, la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada da richiedersi, almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, con regolare domanda da presentare al Servizio Mobilità Sostenibile; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'art. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2003 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";*

PRESCRIZIONI TECNICHE

22. *l'attraversamento sia effettuato preferibilmente mediante trivellazione sottostradale, e solo nel caso che ciò non sia possibile, sia eseguito a cielo aperto con adeguata protezione. La conduttura dovrà essere posta alla profondità non inferiore a mt.1,00 dalla sede della carreggiata o banchina stradale, nella posizione indicata nel disegno allegato* alla domanda di concessione*;*

23. *la posa longitudinale della tubazione, per un tratto della lunghezza di circa mt.700, sia eseguita fuori la sede stradale, al piede della scarpata, alla profondità non inferiore a mt.1 dalla quota di sommità;*

24. *prima di procedere all'escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che non effettui un taglio netto e levigato;*

25. *il riempimento degli scavi fuori sede stradale sia eseguito con materiale di risulta;*

26. *il riempimento dello scavo in corrispondenza dell'attraversamento, a posa avvenuta della tubazione, sia eseguito, per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 0,50 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale; la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale.*

27. *Si prescrive oltre al ripristino con "binder" di cm 10 di spessore, che nel medio periodo, compreso tra mesi 6 e 12, dopo l'intervento richiesto, venga eseguita una fresatura di cm 5, del piano bitumato per tutta la larghezza della sede viaria e per una lunghezza di mt. 5 circa (mt. 2,50 prima e mt. 2,50 dopo il taglio dell'attraversamento), con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,....);*

28. *eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SPO43 Reggiolo - Villanova - confine Mantova;*

29. *siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori;*

30. *sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti;*

31. *per le altre modalità di esecuzione, l'azienda richiedente deve attenersi alle prescrizioni della convenzione 2 giugno 77 n.13947 di Rep. reg. a R.E. il 3.6.1977 col n.23810 mod.71/M e successiva modifica n.13953 di Rep. reg. a R.E. il 5.9.77 n.36547 mod.71/M;*

32. *qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere supplettive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte;*

33. *per le Aziende esercenti pubblici servizi, si dà atto che le relative occupazioni sono assoggettate alla disciplina di cui all'art.63 del D.Lgs. 30.12.1999, n° 506, nei casi e con le modalità ivi previsti, e richiamate con atto prot. n° 3220/5595 del 21.1.2000. Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93;*

34. *E-DISTRIBUZIONE SPA si impegna TASSATIVAMENTE a comunicare al sorvegliante stradale,* indicato nell'autorizzazione allegata*, la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori.*

35. e-distribuzione Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessione di Reggio Emilia nonché al Comune di Reggiolo;

e) di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida così come disposto dall'art. 8 della LR 10/93;

f) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee ed impianti elettrici, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della

autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

g) di trasmettere copia della presente autorizzazione al richiedente, ai Comuni interessati, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;

h) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

i) di stabilire che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

j) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”) di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022.

IL DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta - IDENTIFICATIVO n. : Aut. AdE n.133874/99

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.